

	CONSERVAZIONE ED USO DEL COLLIRIO SIERO AUTOLOGO E DEL CONCENTRATO PIASTRINICO COLLIRIO	EUNT/A1 Rev. 01 30/09/2025
--	--	---

Alcuni pazienti, per varie cause soffrono di patologie oculari che possono trarre giovamento da un trattamento con colliri di tipo biologico derivati dal sangue, quali il collirio di siero autologo e il concentrato piastrinico collirio.

Tali preparati sono prodotti nei Servizi Trasfusionali a partire dal sangue stesso del paziente o dal sangue dei donatori e risultano efficaci nell'aumentare la lubrificazione della superficie dell'occhio, naturale e nella cura di altre patologie oculari.

Se l'oculista che la segue le ha consigliato questa terapia, lei verrà sottoposto ad alcuni esami e ad una vista da parte del medico trasfusionista per accertare la sua buona salute e la sua idoneità ad essere sottoposto al salasso di una quantità di sangue intero variabile da 100 cc e 150 cc che verrà raccolto in alcune provette sterili.

Le dosi e la durata del trattamento le verranno consigliate dall'oculista che controllerà periodicamente anche l'efficacia.

Il salasso usualmente è associato a rischi minimi nei pazienti idonei quali debolezza, vertigini dolore in sede di venipuntura.

Sappia che in occasione di tale procedura verrà sottoposto anche al controllo degli esami virologici per le principali malattie trasmissibili con il sangue (Epatite C, Epatite B, HIV1/2). Verrà anche eseguito un esame culturale (il prodotto verrà rilasciato solo se sterile).

Se le procedure dovessero essere ripetute per lungo tempo verrà ricercato anche un eventuale stato anemico. Dopo l'esecuzione del salasso le verrà consegnato un modulo con il quale usualmente dopo otto giorni si presenterà al Servizio Trasfusionale per il ritiro del collirio.

Essendo l'infezione l'unica possibile complicanza nell'utilizzo le raccomandiamo di attenersi scrupolosamente alle raccomandazioni di seguito riportate.

Al momento del ritiro le verrà consegnato un pacchetto con i suoi dati anagrafici, che dovrà controllare attentamente, contenente dei fialoidi monodose di collirio.

Usualmente le verrà dato il quantitativo necessario per la terapia di un mese che dovrà al più presto porre e conservare in congelatore (freezer a - 15/20°C) in un contenitore ermetico dedicato. Non è consentito l'uso dopo 30 gg dalla consegna. Ulteriori quantità prodotte verranno trattenute presso il Servizio Trasfusionale in congelatore a - 40° C per 12 mesi e le verranno consegnate di mese in mese.

Al momento dell'uso lasciare scongelare a temperatura ambiente un fialoide (circa 10 minuti), e quindi spremendo il fialoide instillare il collirio secondo prescrizione medica. Dopo l'uso il fialoide va conservato in frigorifero a +4° C per un massimo di 24 ore.

Nel caso in cui il trattamento debba essere ripetuto dovrà contattare il Servizio Trasfusionale circa 15 gg prima di ultimare il collirio, allo scopo di fissare un nuovo appuntamento.

ATTENZIONE!

- Il collirio è un potenziale veicolo di infezioni per altre persone e pertanto il suo utilizzo è strettamente personale: non impiegarlo su persone diverse dall'interessato.
- Il collirio conservato in frigorifero e in freezer non deve venire a contatto di altre persone o di derrate alimentari (si consiglia di riporlo in un contenitore ermetico).
- Tenere il collirio fuori della portata dei bambini.

Elaborazione (RS): Dr. S. Travali - Dr. A. Gugliotta	Verifica (RQ): Dott.ssa R. Leggio	Approvazione (DIR): Dr. F. Bennardello
---	--	---